

AVVISI PARROCCHIALI

Martedì 25 ore 20.30 presso i locali della Parrocchia della Cattedrale si riunisce il Consiglio della Collaborazione Cittadina per avviare i lavori di quest'anno pastorale per il nostro Cammino Sinodale.

N.B. Le iniziative di mercoledì al Teatro Comunale per i giovani e di venerdì con l'inizio dell'Anno Pastorale sono state positive e ci danno coraggio per intraprendere i nuovi impegni di questo anno.

ANGOLO DELLA CARITA'

APPELLO URGENTE:

Per prodotti a lunga conservazione da distribuire alle persone in difficoltà presso l'Emporio "BEATO ERICO":
LATTE (UHT), OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, PESCE IN SCATOLA, CAFFÈ, ORZO E FARINA.

Grazie

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare **tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

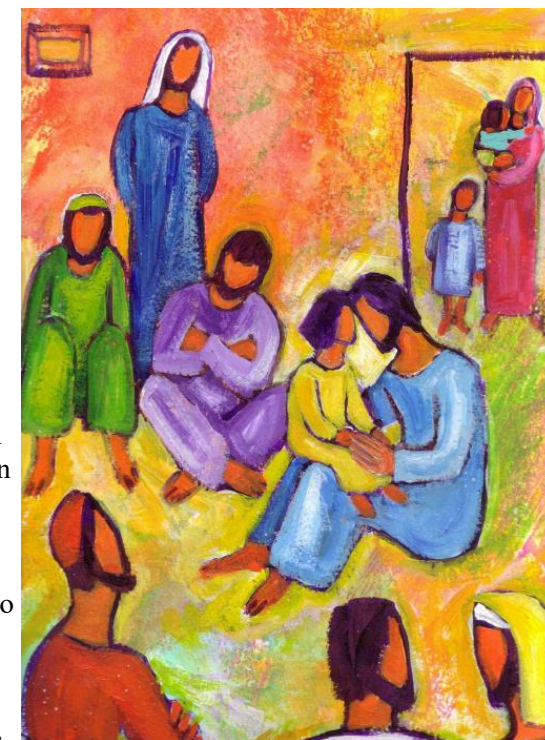
Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

XXV Domenica del Tempo Ordinario

23 – 30 settembre 2018



Dal Vangelo secondo Marco

([Mc 9,30-37](#))

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse.

Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro:

«Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà».

Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao.

Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande.

Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

L'insegnamento di Gesù: chi vuol essere primo sia servo di tutti

Il Vangelo ci sorprende con parole inusuali, ci consegna tre nomi di Gesù che vanno controcorrente: **ultimo, servitore, bambino**, così lontani dall'idea di un Dio Onnipotente e Onnisciente quale l'abbiamo ereditata.

Il contesto. Gesù sta parlando di cose assolute, di vita e di morte, sta raccontando ai suoi migliori amici che tra poco sarà ucciso, è insieme con il gruppo dei più fidati, ed ecco che loro non lo ascoltano neppure, si disinteressano della tragedia che incombe sul loro maestro e amico, tutti presi soltanto dalla loro competizione, piccoli uomini in carriera: chi è il più grande tra noi?

Penso alla ferita che deve essersi aperta in lui, alla delusione di Gesù. C'è di che scoraggiarsi. Tra noi, tra amici, un'indifferenza così sarebbe un'offesa imperdonabile.

Invece il Maestro del cuore, ed è qualcosa che ci conforta nelle nostre fragilità, non rimprovera gli apostoli, non li ripudia, non li allontana, e tanto meno si deprime.

Li mette invece sotto il giudizio di quel limpidissimo e stravolgente pensiero:

chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti. Il primato, l'autorità secondo il Vangelo discende solo dal servizio.

Prese un bambino, lo pose in mezzo, lo abbracciò e disse: chi accoglie uno di questi bambini accoglie me. È il modo magistrale di Gesù di gestire le relazioni: non si perde in critiche o giudizi, ma cerca un primo passo possibile, cerca gesti e parole che sappiano educare ancora.

E inventa qualcosa di inedito: un abbraccio e un bambino.

Tutto il vangelo in un abbraccio, un gesto che profuma d'amore e che apre un'intera rivelazione: Dio è così.

Al centro della fede un abbraccio. Tenero, caloroso. Al punto da far dire ad un grande uomo spirituale: Dio è un bacio (Benedetto Calati).

E papa Francesco, a più riprese: «**Gesù è il racconto della tenerezza di Dio**», un Dio che mette al centro della scena non se stesso e i suoi diritti, ma la carne dei piccoli, quelli che non ce la possono fare da soli.

Poi Gesù va oltre, si identifica con loro: chi accoglie un bambino accoglie me. Accogliere, verbo che genera il mondo come Dio lo sogna.

Il nostro mondo avrà un futuro buono quando l'accoglienza, tema bruciante oggi su tutti i confini d'Europa, sarà il nome nuovo della civiltà; quando accogliere o respingere i disperati, che sia alle frontiere o alla porta di casa mia, sarà considerato accogliere o respingere Dio stesso.

Quando il servizio sarà il nome nuovo della civiltà (il primo si faccia servo di tutti).

Quando diremo a uno, a uno almeno dei piccoli e dei disperati: ti abbraccio, ti prendo dentro la mia vita.

Allora, stringendolo a te, sentirai che stai stringendo fra le tue braccia il tuo Signore.

COMMENTO DI PADRE ERMES RONCHI

<p>DOMENICA 23 SETTEMBRE verde ✚ XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Sap 2,112.17-20; Sal 53; Gc 3,16 – 4,3; Mc 9,30-37 Il Signore sostiene la mia vita</p>	
<p>LUNEDI' 24 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Pr 3,27-34; Sal 14; Lc 8,16-18 Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore</p>	+18.30 Arrigo Boito
<p>MARTEDI' 25 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21 Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi</p>	
<p>MERCOLEDI' 26 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ss. Cosma e Damiano – memoria facoltativa Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9,1-6 Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola</p>	
<p>GIOVEDI' 27 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Vincenzo de' Paoli - memoria Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9 Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione</p>	
<p>VENERDI' 28 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Venceslao – memoria facoltativa Ss. Lorenzo Ruiz e compagni – memoria facoltativa Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22 Benedetto il Signore, mia roccia</p>	
<p>GIOVEDI' 29 SETTEMBRE bianco Ss. MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE Arcangeli Festa – Liturgia delle ore propria Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria</p>	+ 18.30 Carlo Petrini - Valentina Marangoni- Graziella
<p>DOMENICA 30 SETTEMBRE verde ✚ XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48 I precetti del Signore fanno gioire il cuore</p>	+ 10.00 Titti